



CONFLAVORO

Piccole Medie Imprese

Rassegna Stampa

DL Lavoro, Capobianco (Conflavoro): "Bene emendamento che definisce TEC, conta qualità CCNL e non sigla che lo firma"

8 giugno 2026

28
Sabato
6 giugno 2026

R Economia

la Repubblica

Il decreto Primo maggio salva i contratti pirata

di VALENTINA CONTE
ROMA

I contratti pirata, cacciati dal por-
tione di Palazzo Chigi con il de-
creto Primo maggio, rientrano ri-
legittimati nell'aula della commis-
sione Lavoro della Camera dove in
discussione quel decreto, grazie a
un emendamento firmato dai tre
relatori: Walter Rizzetto, Tiziana Ni-
sini, Chiara Tenerini di Fdi, Lega e
Fi. Accompagnato, come se non la-
stasse, anche da un'ulteriore dilata-
zione dei termini che passano da 24
a 36 mesi di durata presso uno stu-

Sindacati infuriati per il
blitz dei relatori sul salario
giusto. Un emendamento
allunga la durata del lavoro
in somministrazione

so datore. In spregio alle fresche
raccomandazioni della Commis-
sione Ue all'Italia sul precedente del
collegato lavoro di fine 2024, pro-
prio sull'uso della somministrazione
senza limiti di dipendenti, accu-
sato di espandere forme tempore-
nee e "bride di lavoro". Anche il ri-
mediare, «con ulteriori sforzi per le-
mitare l'abuso del lavoro a chian-
ta e di stage e apprendistati ripetu-
ti», la maggioranza rincora.
Ma si l'emendamento sui contrat-
ti pirata che fa insorgere l'opposi-
zione assieme a Cgil, Cisl e Uil. Lo
definiscono «un'entrata a gambi-
tesa», invocano l'intervento del go-
verno e della ministra del Lavoro
Marina Calderone, «un grave colpo



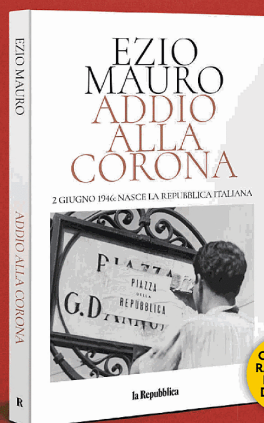
alla contrattazione». Quella che lo
stesso governo nel decreto affidato
al Parlamento riconosceva per la
prima volta come "buoni" perché
in grado di offrire ai lavoratori il

«salario giusto», ovvero il tratta-
mento economico complessivo, il
tec, dei contratti firmati dalle orga-
nizzazioni comparativamente più
rappresentative. Tutto rimangiato
con un colpo di penna dall'emen-
damento Rizzetto-Nisini-Tenerini.
Lì si dettaglia e poi si allarga la defi-
nizione del salario giusto anche al
welfare. Non solo tec: definito nel
contenuto per legge anziché lascia-
to alle parti sociali, ma anche buo-
ni pasto e buoni nido, insomma. Se
la somma è tale da agganciare il tec
dei contratti "forti", allora anche a
quelli "pirata" spettano i bonus gio-
vani, donne e Sud del governo.
Duro il segretario della Cgil Mau-
rizio Landini: «Al contrario di quan-
to propagandato, si legittimano i
contratti pirata poiché si mettono

Svuotate le norme contro
il caporalato digitale. Per
M5s fra le modifiche c'è
anche uno scudo per le
imprese che hanno
processi in corso sui rider

sullo stesso piano, rendendoli equi-
valenti e non distinguibili, retribu-
zione e welfare contrattuale. Una
novità assoluta dal punto di vista le-
gislativo. Severa anche la leader
della Cisl Daniela Pannofili: «L'e-
mendamento è sbagliato e ineffica-
ce, rischia di trasformarsi in un pa-
sticcio di cui nessuno davvero sen-
te il bisogno». La Uil, con la segreta-
ria confederale Vera Baionomo:
«Non condividiamo l'emendamen-
to che rischia di inficiare uno degli
elementi qualificanti del decreto». Si
sgonfia cioè il "salario giusto".
Dall'altro lato della barricata fe-
steggiano le sfide che già in audizio-
ne avevano sollecitato il presiden-
te della commissione Walter Riz-
zetto (Fdi) a smontare in qualche
modo il "monopolio" di Cgil, Cisl e
Uil signorizzato già anche dal so-
tosegretario leghista al Lavoro
Claudio Durigoni, proprio su *Agpub-
blica*. Cgil, Cisl, Confilavoro si ralle-
grano: «Emendamento pienamen-
te condivisibile». Al contrario il Pd
con Arturo Scotto e Cecilia Guerra
parlano di «tentativo subdolo di
scardinare la contrattazione e la
Costituzione, così ogni salario è
giusto». I 5S con Daria Carotenuto
ritengono «irricevibili le proposte
dei relatori: un insulto ai lavorato-
ri». Il riferimento è anche all'emen-
damento che svuota la stretta sul
caporalato digitale, dalla presun-
zione di subordinazione agli indici
espliciti del controllo algoritmico
che spariscono. Per Carotenuto è
anche uno «scudo penale e tributa-
rio» che si applica anche ai proces-
si in corso sui rider. INCHIESTA DI LUCIANO

2 GIUGNO 1946:
NASCE LA REPUBBLICA ITALIANA



CON UNA
RACCOLTA
DI FOTO
D'EPOCA

Un'Italia uscita a pezzi da vent'anni di dittatura e da una guerra rovinosa, il 2 giugno 1946 visse col referendum tra monarchia e Repubblica un giorno decisivo per la sua democrazia. A 80 anni di distanza, Ezio Mauro racconta quel momento fondamentale della nostra storia ripercorrendo i fatti e tratteggiando i ritratti dei personaggi che contribuirono a trasformare l'Italia.

IN EDICOLA
ADDIO ALLA CORONA DI EZIO MAURO

la Repubblica

Il decreto sul salario giusto salva i contratti pirata

di Valentina Conte



Chi festeggia

Dall'altro lato della barricata festeggiano le sigle che già in audizione avevano sollecitato il presidente della commissione Walter Rizzetto (Fdi) a smontare in qualche modo il "monopolio" di Cgil, Cisl e Uil stigmatizzato già anche dal [sottosegretario leghista al Lavoro Claudio Durigon](#), proprio su *Repubblica*. Ugl, Cisl, Conflavoro si rallegrano: «Emendamento pienamente condivisibile».

https://www.repubblica.it/economia/2026/06/06/news/decreto_primo_maggio_emendamento_salva_contratti_pirata-425392445/

DL Lavoro, Capobianco (Conflavoro): 'Bene emendamento che definisce TEC, conta qualità CCNL e non sigla che lo firma'

Le parole del presidente nazionale di Conflavoro.



“Se l'emendamento sarà approvato, per la prima volta avremo un criterio certo e verificabile voce per voce per capire quanto vale davvero, nel suo insieme, il CCNL applicato. È così che si alza l'asticella della contrattazione e si tutela chi lavora. Proprio per questo - prosegue il presidente di Conflavoro - non condividiamo la lettura del segretario della Cgil Landini, quando parla di 'gamba tesa sul sistema contrattuale', perché l'emendamento definendo il TEC mette un importante argine contro i contratti al ribasso. Non toglie nulla all'autonomia delle parti, anzi spinge per far sì che venga garantito lo stesso valore ai lavoratori”.

“Il punto, semmai, è un altro: la cosiddetta rappresentatività comparata, su cui qualcuno vorrebbe continuare a fondare tutto, è un criterio privo di parametri oggettivi.

<https://www.ilgiornale.it/news/interni/dl-lavoro-capobianco-conflavoro-bene-emendamento-che-2674992.html>

ANSA

Data: 05/06/2026

Media: Agenzia di Stampa

ANSA
etc & fin

VENERDÌ 05 GIUGNO 2026 18.00.13

Copia notizia

Conflavoro, emendamento su contratti equivalenti nella giusta direzione

Conflavoro, emendamento su contratti equivalenti nella giusta direzione 'Sbaglia chi parla di via libera ai contratti pirata' (ANSA) - ROMA, 05 GIU - "L'emendamento al dl Lavoro che definisce il trattamento economico complessivo, legandolo all'equivalenza dei Ccnl, va nella direzione giusta: lo avevamo chiesto già in fase di audizione. E sbaglia chi parla di via libera ai contratti pirata, perché è vero l'opposto: si fissa infatti uno standard oggettivo da rispettare, dove conta soltanto la qualità reale del Ccnl e non le sigle che lo firmano". Lo dichiara in una nota Roberto Capobianco, presidente nazionale di **Conflavoro**, commentando l'emendamento al dl lavoro dei tre relatori. "Se l'emendamento sarà approvato, per la prima volta avremo un criterio certo e verificabile voce per voce per capire quanto vale davvero, nel suo insieme, il Ccnl applicato. È così che si alza l'asticella della contrattazione e si tutela chi lavora. Proprio per questo - prosegue - non condividiamo la lettura del segretario della Cgil Landini, quando parla di 'gamba tesa sul sistema contrattuale', perché l'emendamento definendo il Tec mette un importante argine contro i contratti al ribasso. Non toglie nulla all'autonomia delle parti, anzi spinge per far sì che venga garantito lo stesso valore ai lavoratori". "Il punto, semmai, è un altro: la cosiddetta rappresentatività comparata, su cui qualcuno vorrebbe continuare a fondare tutto, è un criterio privo di parametri oggettivi. Il pluralismo sindacale tutelato dalla Costituzione non è una minaccia, è una garanzia: le Pmi chiedono certezza, trasparenza e concorrenza leale, e per le parti sociali dev'essere questa la priorità", conclude Capobianco. (ANSA). 2026-06-05T17:59:00+02:00 COM-OM ANSA per CAMERA02 GEST02 <https://trust.ansa.it/74c2b5956887145d3528ca776404d830fb0e9ad49531d8b1aed4bd944a6089bd>



SABATO 06 GIUGNO 2026 10.01.26

LEGA

[Copia notizia](#)**LAVORO: CONFLAVORO, BENE NORMA TRATTAMENTO ECONOMICO COMPLESSIVO =**

LAVORO: **CONFLAVORO**, BENE NORMA TRATTAMENTO ECONOMICO COMPLESSIVO = Roma, 6 giu. (Adnkronos) - "L'emendamento al decreto Lavoro che definisce il trattamento economico complessivo e lo **lega** all'equivalenza dei ccnl va nella direzione giusta e noi lo sosteniamo con forza". Così Roberto Capobianco, presidente nazionale di **CONFLAVORO**, in merito all'emendamento al decreto Lavoro. "Per anni abbiamo sentito parlare di lotta al dumping contrattuale, ai salari poveri e ai contratti al ribasso. Oggi che il governo introduce un criterio oggettivo e verificabile, capace di fissare un vero pavimento economico e di impedire l'utilizzo di contratti pirata, sorprende vedere l'opposizione proprio di chi diceva di voler combattere quei fenomeni", afferma. "Questa norma - prosegue - non indebolisce la contrattazione collettiva, ma la rafforza. Stabilire che un ccnl debba garantire un trattamento economico complessivo equivalente significa alzare l'asticella della qualità contrattuale e tutelare concretamente lavoratori e imprese serie. È una misura di trasparenza, **legalità** e concorrenza leale. Il punto politico è evidente: qualcuno non teme i contratti pirata, teme il pluralismo sindacale. Teme che altre organizzazioni possano concorrere, con pari dignità, alla rappresentanza del lavoro e delle imprese. Teme di perdere rendite di posizione, privilegi e un sistema chiuso costruito attorno alla rappresentatività comparata, alla bilateralità e al welfare contrattuale". Se ci si oppone a una norma che introduce un pavimento oggettivo di tutela salariale, "allora il problema non è la difesa dei lavoratori, ma la difesa di un monopolio. Noi non vogliamo una legge che protegga gli apparati: vogliamo una norma che protegga davvero i salari, la libertà contrattuale, le PMI e i lavoratori. Per questo l'emendamento sul tec rappresenta un passaggio fondamentale e va sostenuto senza ambiguità", conclude Capobianco. (Cim/Adnkronos) ISSN 2499 - 3166 06-GIU-26 10:00 NNNN

DL LAVORO, CAPOBIANCO (CONFLAVORO): 'BENE EMENDAMENTO CHE DEFINISCE TEC, CONTA QUALITÀ CCNL E NON SIGLA CHE LO FIRMA'



“L'emendamento al DL Lavoro che definisce il trattamento economico complessivo, legandolo all'equivalenza dei CCNL, va nella direzione giusta: lo avevamo chiesto già in fase di audizione. E sbaglia chi parla di via libera ai contratti pirata, perché è vero l'opposto: si fissa infatti uno standard oggettivo da rispettare, dove conta soltanto la qualità reale del CCNL e non le sigle che lo firmano”. Lo dichiara Roberto Capobianco, presidente nazionale di Conflavoro. “Se l'emendamento sarà approvato, per la prima volta avremo un criterio certo e verificabile voce per voce per capire quanto vale davvero, nel suo insieme, il CCNL applicato. È così che si alza l'asticella della contrattazione e si tutela chi lavora. Proprio per questo - prosegue il presidente di Conflavoro - non condividiamo la lettura del segretario della Cgil Landini, quando parla di 'gamba tesa sul sistema contrattuale', perché l'emendamento definendo il TEC mette un'importante argine contro i contratti al ribasso. Non toglie nulla all'autonomia delle parti, anzi spinge per far sì che venga garantito lo stesso valore ai lavoratori”. “Il punto, semmai, è un altro: la cosiddetta rappresentatività comparata, su cui qualcuno vorrebbe continuare a fondare tutto, è un criterio privo di parametri oggettivi. Il pluralismo sindacale tutelato dalla Costituzione non è una minaccia, è una garanzia: le PMI chiedono certezza, trasparenza e concorrenza leale, e per le parti sociali dev'essere questa la priorità”, conclude Capobianco.

ANSA

Data: 05/06/2026

Media: Agenzia di Stampa

ANSA
LAVORO

VENERDÌ 05 GIUGNO 2026 18.01.59

Copia notizia

Conflavoro, emendamento su contratti equivalenti nella giusta direzione

Conflavoro, emendamento su contratti equivalenti nella giusta direzione 'Sbaglia chi parla di via libera ai contratti pirata' (ANSA) - ROMA, 05 GIU - "L'emendamento al dl Lavoro che definisce il trattamento economico complessivo, legandolo all'equivalenza dei Ccnl, va nella direzione giusta: lo avevamo chiesto già in fase di audizione. E sbaglia chi parla di via libera ai contratti pirata, perché è vero l'opposto: si fissa infatti uno standard oggettivo da rispettare, dove conta soltanto la qualità reale del Ccnl e non le sigle che lo firmano". Lo dichiara in una nota Roberto Capobianco, presidente nazionale di **Conflavoro**, commentando l'emendamento al dl lavoro dei tre relatori. "Se l'emendamento sarà approvato, per la prima volta avremo un criterio certo e verificabile voce per voce per capire quanto vale davvero, nel suo insieme, il Ccnl applicato. È così che si alza l'asticella della contrattazione e si tutela chi lavora. Proprio per questo - prosegue - non condividiamo la lettura del segretario della Cgil Landini, quando parla di 'gamba tesa sul sistema contrattuale', perché l'emendamento definendo il Tec mette un importante argine contro i contratti al ribasso. Non toglie nulla all'autonomia delle parti, anzi spinge per far sì che venga garantito lo stesso valore ai lavoratori". "Il punto, semmai, è un altro: la cosiddetta rappresentatività comparata, su cui qualcuno vorrebbe continuare a fondare tutto, è un criterio privo di parametri oggettivi. Il pluralismo sindacale tutelato dalla Costituzione non è una minaccia, è una garanzia: le Pmi chiedono certezza, trasparenza e concorrenza leale, e per le parti sociali dev'essere questa la priorità", conclude Capobianco. (ANSA). 2026-06-05T18:01:00+02:00 COM-OM ANSA per CAMERA33
<https://trust.ansa.it/a9d55e5566b4e61c4969730c943e54d3a907c58ec83fe72076000cda25ebf6b5>

DL Lavoro, Capobianco (Conflavoro): “Bene emendamento su TEC, chi lo contesta difende il monopolio più che i lavoratori”



“L'emendamento al Decreto Lavoro che definisce il trattamento economico complessivo e lo lega all'equivalenza dei CCNL va nella direzione giusta e noi lo sosteniamo con forza. Per anni abbiamo sentito parlare di lotta al dumping contrattuale, ai salari poveri e ai contratti al ribasso. Oggi che il Governo introduce un criterio oggettivo e verificabile, capace di fissare un vero pavimento economico e di impedire l'utilizzo di contratti pirata, sorprende vedere l'opposizione proprio di chi diceva di voler combattere quei fenomeni”. Lo dichiara **Roberto Capobianco**, presidente nazionale di Conflavoro, in merito all'emendamento al Decreto Lavoro.

<https://www.ilgiornaleditalia.it/news/cronaca/789440/dl-lavoro-capobianco-conflavoro-bene-emendamento-su-tec-chi-lo-contesta-difende-il-monopolio-piu-che-i-lavoratori.html>

LAVORO: CONFLAVORO, BENE NORMA TRATTAMENTO ECONOMICO COMPLESSIVO =

ADN0131 7 ECO 0 ADN ECO NAZ LAVORO: **CONFLAVORO**, BENE NORMA TRATTAMENTO ECONOMICO COMPLESSIVO = Roma, 6 giu. (Adnkronos) - "L'emendamento al decreto Lavoro che definisce il trattamento economico complessivo e lo **lega** all'equivalenza dei ccnl va nella direzione giusta e noi lo sosteniamo con forza". Così Roberto Capobianco, presidente nazionale di **CONFLAVORO**, in merito all'emendamento al decreto Lavoro. "Per anni abbiamo sentito parlare di lotta al dumping contrattuale, ai salari poveri e ai contratti al ribasso. Oggi che il governo introduce un criterio oggettivo e verificabile, capace di fissare un vero pavimento economico e di impedire l'utilizzo di contratti pirata, sorprende vedere l'opposizione proprio di chi diceva di voler combattere quei fenomeni", afferma. "Questa norma - prosegue - non indebolisce la contrattazione collettiva, ma la rafforza. Stabilire che un ccnl debba garantire un trattamento economico complessivo equivalente significa alzare l'asticella della qualità contrattuale e tutelare concretamente lavoratori e imprese serie. È una misura di trasparenza, **lega** l'equivalenza e concorrenza leale. Il punto politico è evidente: qualcuno non teme i contratti pirata, teme il pluralismo sindacale. Teme che altre organizzazioni possano concorrere, con pari dignità, alla rappresentanza del lavoro e delle imprese. Teme di perdere rendite di posizione, privilegi e un sistema chiuso costruito attorno alla rappresentatività comparata, alla bilateralità e al welfare contrattuale". Se ci si oppone a una norma che introduce un pavimento oggettivo di tutela salariale, "allora il problema non è la difesa dei lavoratori, ma la difesa di un monopolio. Noi non vogliamo una legge che protegga gli apparati: vogliamo una norma che protegga davvero i salari, la libertà contrattuale, le PMI e i lavoratori. Per questo l'emendamento sul tec rappresenta un passaggio fondamentale e va sostenuto senza ambiguità", conclude Capobianco. (Cim/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 06-GIU-26 09:59 NNNN



Data: 06/06/2026

Media: Agenzia di Stampa

LaPresse

SABATO 06 GIUGNO 2026 09.37.08

LEGA

Copia notizia

DI Lavoro: Conflavoro, no a difesa di un monopolio

DI Lavoro: **Conflavoro**, no a difesa di un monopolio Roma, 6 giu. (LaPresse) - "L'emendamento al Decreto Lavoro che definisce il trattamento economico complessivo e lo **lega** all'equivalenza dei CCNL va nella direzione giusta e noi lo sosteniamo con forza. Per anni abbiamo sentito parlare di lotta al dumping contrattuale, ai salari poveri e ai contratti al ribasso. Oggi che il Governo introduce un criterio oggettivo e verificabile, capace di fissare un vero pavimento economico e di impedire l'utilizzo di contratti pirata, sorprende vedere l'opposizione proprio di chi diceva di voler combattere quei fenomeni". Lo dice in una nota Roberto Capobianco, presidente nazionale di **Conflavoro**, in merito all'emendamento al Decreto Lavoro. "Questa norma non indebolisce la contrattazione collettiva, ma la rafforza. Stabilire che un CCNL debba garantire un trattamento economico complessivo equivalente significa alzare l'asticella della qualità contrattuale e tutelare concretamente lavoratori e imprese serie. È una misura di trasparenza, **legalità** e concorrenza leale. Il punto politico è evidente: qualcuno non teme i contratti pirata, teme il pluralismo sindacale. Teme che altre organizzazioni possano concorrere, con pari dignità, alla rappresentanza del lavoro e delle imprese. Teme di perdere rendite di posizione, privilegi e un sistema chiuso costruito attorno alla rappresentatività comparata, alla bilateralità e al welfare contrattuale". "Se ci si oppone a una norma che introduce un pavimento oggettivo di tutela salariale, allora il problema non è la difesa dei lavoratori, ma la difesa di un monopolio. Noi non vogliamo una legge che protegga gli apparati: vogliamo una norma che protegga davvero i salari, la libertà contrattuale, le PMI e i lavoratori. Per questo l'emendamento sul TEC rappresenta un passaggio fondamentale e va sostenuto senza ambiguità", conclude Capobianco. ECO NG01 mdg 060936 GIU 26

DL Lavoro, Capobianco (Conflavoro): 'Bene emendamento che definisce TEC, conta qualità CCNL e non sigla che lo firma'



“L' emendamento al DL Lavoro che definisce il trattamento economico complessivo, legandolo all'equivalenza dei CCNL, va nella direzione giusta: lo avevamo chiesto già in fase di audizione. E sbaglia chi parla di via libera ai contratti pirata, perché è vero l'opposto: si fissa infatti uno standard oggettivo da rispettare, dove conta soltanto la qualità reale del CCNL e non le sigle che lo firmano”. Lo dichiara Roberto Capobianco, presidente nazionale di Conflavoro.

<https://www.iltempo.it/general/2026/06/06/news/dl-lavoro-capobianco-conflavoro-bene-emendamento-che-definisce-tec-counta-qualita-ccnl-e-non-sigla-che-lo-firma-48050051/>

askanews

Copia notizia

SABATO 06 GIUGNO 2026 11.30.03

LEGA

DI Lavoro, Conflavoro: Bene emendamento su TEC

DI Lavoro, **Conflavoro**: Bene emendamento su TEC DI Lavoro, **Conflavoro**: Bene emendamento su TEC Capobianco: chi lo contesta difende il monopolio più che i lavoratori Milano, 6 giu. (askanews) - "L'emendamento al Decreto Lavoro che definisce il Trattamento economico complessivo e lo **lega** all'equivalenza dei CCNL va nella direzione giusta e noi lo sosteniamo con forza. Per anni abbiamo sentito parlare di lotta al dumping contrattuale, ai salari poveri e ai contratti al ribasso. Oggi che il Governo introduce un criterio oggettivo e verificabile, capace di fissare un vero pavimento economico e di impedire l'utilizzo di contratti pirata, sorprende vedere l'opposizione proprio di chi diceva di voler combattere quei fenomeni". Lo dichiara Roberto Capobianco, presidente nazionale di **Conflavoro**, in merito all'emendamento al Decreto Lavoro. "Questa norma - afferma in una nota - non indebolisce la contrattazione collettiva, ma la rafforza. Stabilire che un CCNL debba garantire un trattamento economico complessivo equivalente significa alzare l'asticella della qualità contrattuale e tutelare concretamente lavoratori e imprese serie. È una misura di trasparenza, **legalità** e concorrenza leale. Il punto politico è evidente: qualcuno non teme i contratti pirata, teme il pluralismo sindacale. Teme che altre organizzazioni possano concorrere, con pari dignità, alla rappresentanza del lavoro e delle imprese. Teme di perdere rendite di posizione, privilegi e un sistema chiuso costruito attorno alla rappresentatività comparata, alla bilateralità e al welfare contrattuale". "Se ci si oppone a una norma che introduce un pavimento oggettivo di tutela salariale, allora il problema non è la difesa dei lavoratori, ma la difesa di un monopolio. Noi non vogliamo una legge che protegga gli apparati: vogliamo una norma che protegga davvero i salari, la libertà contrattuale, le PMI e i lavoratori. Per questo l'emendamento sul TEC rappresenta un passaggio fondamentale e va sostenuto senza ambiguità", conclude Capobianco. Red/Bos 20260606T112947Z

DL LAVORO. CAPOBIANCO: BENE EMENDAMENTO CHE DEFINISCE TEC

DIR2026 3 LAV 0 RR1 N/POL / DIR /TXT DL LAVORO. CAPOBIANCO: BENE EMENDAMENTO CHE DEFINISCE TEC "CONTA QUALITÀ CCNL E NON SIGLA CHE LO FIRMA" (DIRE) Roma, 5 giu. - "L'emendamento al Dl Lavoro che definisce il trattamento economico complessivo, legandolo all'equivalenza dei Ccnl, va nella direzione giusta: lo avevamo chiesto già in fase di audizione. E sbaglia chi parla di via libera ai contratti pirata, perché è vero l'opposto: si fissa infatti uno standard oggettivo da rispettare, dove conta soltanto la qualità reale del Ccnl e non le sigle che lo firmano". Lo dichiara Roberto Capobianco, presidente nazionale di **Conflavoro**. "Se l'emendamento sarà approvato, per la prima volta avremo un criterio certo e verificabile voce per voce per capire quanto vale davvero, nel suo insieme, il Ccnl applicato. È così che si alza l'asticella della contrattazione e si tutela chi lavora. Proprio per questo- prosegue il presidente di **Conflavoro**- non condividiamo la lettura del segretario della Cgil Landini, quando parla di 'gamba tesa sul sistema contrattuale', perché l'emendamento definendo il Tec mette un importante argine contro i contratti al ribasso. Non toglie nulla all'autonomia delle parti, anzi spinge per far sì che venga garantito lo stesso valore ai lavoratori". "Il punto, semmai, è un altro: la cosiddetta rappresentatività comparata, su cui qualcuno vorrebbe continuare a fondare tutto, è un criterio privo di parametri oggettivi. Il pluralismo sindacale tutelato dalla Costituzione non è una minaccia, è una garanzia: le Pmi chiedono certezza, trasparenza e concorrenza leale, e per le parti sociali dev'essere questa la priorità", conclude Capobianco. (Com/Red/ DIRE) 18:18 05-06-26 NNNN

DL Lavoro, Capobianco (Conflavoro): “Bene emendamento su TEC, chi lo contesta difende il monopolio più che i lavoratori”



AgenPress. “L’emendamento al Decreto Lavoro che definisce il trattamento economico complessivo e lo lega all’equivalenza dei CCNL va nella direzione giusta e noi lo sosteniamo con forza. Per anni abbiamo sentito parlare di lotta al dumping contrattuale, ai salari poveri e ai contratti al ribasso. Oggi che il Governo introduce un criterio oggettivo e verificabile, capace di fissare un vero pavimento economico e di impedire l’utilizzo di contratti pirata, sorprende vedere l’opposizione proprio di chi diceva di voler combattere quei fenomeni”.

*Lo dichiara **Roberto Capobianco**, presidente nazionale di Conflavoro, in merito all’emendamento al Decreto Lavoro.*

<https://www.agenpress.it/2026/06/06/dl-lavoro-capobianco-conflavoro-bene-emendamento-su-tec-chi-lo-contesta-difende-il-monopolio-piu-che-i-lavoratori/>

asknews

Copia notizia

VENERDÌ 05 GIUGNO 2026 18.03.00

DI lavoro, Conflavoro: bene l'emendamento che definisce il Tec

DI lavoro, **Conflavoro**: bene l'emendamento che definisce il Tec DI lavoro, **Conflavoro**: bene l'emendamento che definisce il Tec Conta la qualità del contratto, non la sigla che lo firma Roma, 5 giu. (askanews) - L'emendamento al DI lavoro che definisce il trattamento economico complessivo (Tec), legandolo all'equivalenza dei contratti, "va nella direzione giusta: lo avevamo chiesto già in fase di audizione. E sbaglia chi parla di via libera ai contratti pirata, perché è vero l'opposto. Si fissa uno standard oggettivo da rispettare, dove conta soltanto la qualità reale del contratto e non le sigle che lo firmano". Lo dichiara Roberto Capobianco, presidente di **Conflavoro**. "Se l'emendamento sarà approvato, per la prima volta avremo un criterio certo e verificabile voce per voce per capire quanto vale davvero, nel suo insieme, il contratto applicato - prosegue - così si alza l'asticella della contrattazione e si tutela chi lavora. Non condividiamo la lettura del segretario della Cgil quando parla di 'gamba tesa sul sistema contrattuale', perché l'emendamento definendo il Tec mette un'importante argine contro i contratti al ribasso. Non toglie nulla all'autonomia delle parti. Anzi, spinge per far sì che venga garantito lo stesso valore ai lavoratori. Il punto semmai è un altro - aggiunge - la cosiddetta rappresentatività comparata, su cui qualcuno vorrebbe continuare a fondare tutto, è un criterio privo di parametri oggettivi. Il pluralismo sindacale tutelato dalla Costituzione non è una minaccia, è una garanzia. Le Pmi chiedono certezza, trasparenza e concorrenza leale e per le parti sociali dev'essere questa la priorità". Vis 20260605T180245Z

DL Lavoro, Capobianco (Conflavoro): "Bene emendamento che definisce TEC, conta qualità CCNL e non sigla che lo firma"



“L'emendamento al DL Lavoro che definisce il trattamento economico complessivo, legandolo all'equivalenza dei CCNL, va nella direzione giusta: lo avevamo chiesto già in fase di audizione. E sbaglia chi parla di via libera ai contratti pirata, perché è vero l'opposto: si fissa infatti uno standard oggettivo da rispettare, dove conta soltanto la qualità reale del CCNL e non le sigle che lo firmano”. Lo dichiara **Roberto Capobianco**, presidente nazionale di Conflavoro.

“Se l'emendamento sarà approvato, per la prima volta avremo un criterio certo e verificabile voce per voce per capire quanto vale davvero, nel suo insieme, il CCNL applicato. È così che si alza l'asticella della contrattazione e si tutela chi lavora. Proprio per questo - prosegue il presidente di Conflavoro - non condividiamo la lettura del segretario della Cgil Landini, quando parla di 'gamba tesa sul sistema contrattuale', perché l'emendamento definendo il TEC mette un importante argine contro i contratti al ribasso. Non toglie nulla all'autonomia delle parti, anzi spinge per far sì che venga garantito lo stesso valore ai lavoratori”.

Decreto Lavoro, il governo commissaria la contrattazione

Scontro sul Tec e sui contratti equivalenti. Il nodo tra libertà contrattuale, rappresentanza sindacale e produttività italiana



Chi sostiene l'emendamento: più concorrenza e meno rendite di posizione

Di segno opposto la posizione di Conflavoro. Il presidente nazionale Roberto Capobianco giudica l'intervento una correzione necessaria e sostiene che **"l'emendamento al decreto Lavoro che definisce il trattamento economico complessivo e lo lega all'equivalenza dei Ccnl va nella direzione giusta e noi lo sosteniamo con forza"**.

Secondo Capobianco, per anni il dibattito pubblico ha denunciato il dumping contrattuale e i salari bassi senza però introdurre strumenti realmente verificabili. Per questo considera positiva una norma che, a suo giudizio, introduce **"un criterio oggettivo e verificabile, capace di fissare un vero pavimento economico e di impedire l'utilizzo di contratti pirata"**.

Emendamento relatori su Tec, benefici anche con contratti 'minori'



Conflavoro, bene emendamento su Tec, conta qualità Ccnl e non la sigla

"L'emendamento al DL Lavoro che definisce il trattamento economico complessivo, legandolo all'equivalenza dei CCNL, va nella direzione giusta: lo avevamo chiesto già in fase di audizione. E sbaglia chi parla di via libera ai contratti pirata, perché è vero l'opposto: si fissa infatti uno standard oggettivo da rispettare, dove conta soltanto la qualità reale del CCNL e non le sigle che lo firmano". Lo afferma in una nota Roberto Capobianco, presidente nazionale di Conflavoro. "Se l'emendamento sarà approvato, per la prima volta avremo un criterio certo e verificabile voce per voce per capire quanto vale davvero, nel suo insieme, il CCNL applicato. È così che si alza l'asticella della contrattazione e si tutela chi lavora. Proprio per questo – prosegue il presidente di Conflavoro – non condividiamo la lettura del segretario della Cgil Landini, quando parla di 'gamba tesa sul sistema contrattuale', perché l'emendamento definendo il TEC mette un importante argine contro i contratti al ribasso. Non toglie nulla all'autonomia delle parti, anzi spinge per far sì che venga garantito lo stesso valore ai lavoratori". "Il punto, semmai, è un altro: la cosiddetta rappresentatività comparata, su cui qualcuno vorrebbe continuare a fondare tutto, è un criterio privo di parametri oggettivi. Il pluralismo sindacale tutelato dalla Costituzione non è una minaccia, è una garanzia: le PMI chiedono certezza, trasparenza e concorrenza leale, e per le parti sociali dev'essere questa la priorità", conclude Capobianco.

<https://www.ore12.net/emendamento-relatori-su-tec-benefici-anche-con-contratti-minori/>

DL Lavoro, Capobianco (Conflavoro): “Bene emendamento che definisce TEC, conta qualità CCNL e non sigla che lo firma”



“L'emendamento al DL Lavoro che definisce il trattamento economico complessivo, legandolo all'equivalenza dei CCNL, va nella direzione giusta: lo avevamo chiesto già in fase di audizione. E sbaglia chi parla di via libera ai contratti pirata, perché è vero l'opposto: si fissa infatti uno standard oggettivo da rispettare, dove conta soltanto la qualità reale del CCNL e non le sigle che lo firmano”. Lo dichiara **Roberto Capobianco**, presidente nazionale di Conflavoro.

“Se l'emendamento sarà approvato, per la prima volta avremo un criterio certo e verificabile voce per voce per capire quanto vale davvero, nel suo insieme, il CCNL applicato. È così che si alza l'asticella della contrattazione e si tutela chi lavora. Proprio per questo - prosegue il presidente di Conflavoro - non condividiamo la lettura del segretario della Cgil Landini, quando parla di 'gamba tesa sul sistema contrattuale', perché l'emendamento definendo il TEC mette un importante argine contro i contratti al ribasso. Non toglie nulla all'autonomia delle parti, anzi spinge per far sì che venga garantito lo stesso valore ai lavoratori”.

italpress

SABATO 06 GIUGNO 2026 10.14.14

Copia notizia

LEGA

DL LAVORO: CONFLAVORO "BENE EMENDAMENTO SU TEC, CHI LO CONTESTA DIFENDE MONOPOLIO"

ZCZC IPN 134 ECO --/T DL LAVORO: **CONFLAVORO** "BENE EMENDAMENTO SU TEC, CHI LO CONTESTA DIFENDE MONOPOLIO" ROMA (ITALPRESS) - "L'emendamento al Decreto Lavoro che definisce il trattamento economico complessivo e lo **lega** all'equivalenza dei CCNL va nella direzione giusta e noi lo sosteniamo con forza. Per anni abbiamo sentito parlare di lotta al dumping contrattuale, ai salari poveri e ai contratti al ribasso. Oggi che il Governo introduce un criterio oggettivo e verificabile, capace di fissare un vero pavimento economico e di impedire l'utilizzo di contratti pirata, sorprende vedere l'opposizione proprio di chi diceva di voler combattere quei fenomeni". Lo dichiara Roberto Capobianco, presidente nazionale di **CONFLAVORO**, in merito all'emendamento al Decreto Lavoro. "Questa norma non indebolisce la contrattazione collettiva, ma la rafforza. Stabilire che un CCNL debba garantire un trattamento economico complessivo equivalente significa alzare l'asticella della qualità contrattuale e tutelare concretamente lavoratori e imprese serie. È una misura di trasparenza, **legalità** e concorrenza leale. Il punto politico è evidente: qualcuno non teme i contratti pirata, teme il pluralismo sindacale. Teme che altre organizzazioni possano concorrere, con pari dignità, alla rappresentanza del lavoro e delle imprese. Teme di perdere rendite di posizione, privilegi e un sistema chiuso costruito attorno alla rappresentatività comparata, alla bilateralità e al welfare contrattuale". "Se ci si oppone a una norma che introduce un pavimento oggettivo di tutela salariale, allora il problema non è la difesa dei lavoratori, ma la difesa di un monopolio.(ITALPRESS) (SEGUE). trl/com 06-Giu-26 10:14 NNNN

Italpress

Copia notizia

SABATO 06 GIUGNO 2026 10.14.15

DL LAVORO: CONFLAVORO "BENE EMENDAMENTO SU TEC, CHI LO CONTESTA DIFENDE MONOPOLIO"-2-

ZCZC IPN 135 ECO --/T DL LAVORO: **CONFLAVORO** "BENE EMENDAMENTO SU TEC, CHI LO CONTESTA DIFENDE MONOPOLIO"-2- Noi non vogliamo una legge che protegga gli apparati: vogliamo una norma che protegga davvero i salari, la libertà contrattuale, le PMI e i lavoratori. Per questo l'emendamento sul TEC rappresenta un passaggio fondamentale e va sostenuto senza ambiguità", conclude Capobianco.(ITALPRESS). trl/com 06-Giu-26 10:14 NNNN

DL Lavoro, Capobianco (Conflavoro): “Bene emendamento su TEC, chi lo contesta difende il monopolio più che i lavoratori”



“L'emendamento al Decreto Lavoro che definisce il trattamento economico complessivo e lo lega all'equivalenza dei CCNL va nella direzione giusta e noi lo sosteniamo con forza. Per anni abbiamo sentito parlare di lotta al dumping contrattuale, ai salari poveri e ai contratti al ribasso. Oggi che il Governo introduce un criterio oggettivo e verificabile, capace di fissare un vero pavimento economico e di impedire l'utilizzo di contratti pirata, sorprende vedere l'opposizione proprio di chi diceva di voler combattere quei fenomeni”. Lo dichiara **Roberto Capobianco**, presidente nazionale di Conflavoro, in merito all'emendamento al Decreto Lavoro.

“Questa norma non indebolisce la contrattazione collettiva, ma la rafforza. Stabilire che un CCNL debba garantire un trattamento economico complessivo equivalente significa alzare l'asticella della qualità contrattuale e tutelare concretamente lavoratori e imprese serie. È una misura di trasparenza, legalità e concorrenza leale. Il punto politico è evidente: qualcuno non teme i contratti pirata, teme il pluralismo sindacale. Teme che altre organizzazioni possano concorrere, con pari dignità, alla rappresentanza del lavoro e delle imprese. Teme di perdere rendite di posizione, privilegi e un sistema chiuso costruito attorno alla rappresentatività comparata, alla bilateralità e al welfare contrattuale”.

<https://www.meridiananotizie.it/2026/06/primo-piano/segnalate/dl-lavoro-capobianco-conflavoro-bene-emendamento-su-tec-chi-lo-contesta-difende-il-monopolio-piu-che-i-lavoratori/>



Data: 05/06/2026

Media: Agenzia di Stampa



VENERDÌ 05 GIUGNO 2026 17.47.22

[Copia notizia](#)

DL LAVORO, CONFLAVORO: BENE EMENDAMENTO CHE DEFINISCE TEC

□9CO1807079 4 POL ITA R01 DL LAVORO, **CONFLAVORO**: BENE EMENDAMENTO CHE DEFINISCE TEC (9Colonne)
Roma, 5 giu - "L'emendamento al DL Lavoro che definisce il trattamento economico complessivo, legandolo all'equivalenza dei CCNL, va nella direzione giusta: lo avevamo chiesto già in fase di audizione. E sbaglia chi parla di via libera ai contratti pirata, perché è vero l'opposto: si fissa infatti uno standard oggettivo da rispettare, dove conta soltanto la qualità reale del CCNL e non le sigle che lo firmano". Lo dichiara Roberto Capobianco, presidente nazionale di **CONFLAVORO**. "Se l'emendamento sarà approvato, per la prima volta avremo un criterio certo e verificabile voce per voce per capire quanto vale davvero, nel suo insieme, il CCNL applicato. È così che si alza l'asticella della contrattazione e si tutela chi lavora. Proprio per questo - prosegue il presidente di **CONFLAVORO** - non condividiamo la lettura del segretario della Cgil Landini, quando parla di 'gamba tesa sul sistema contrattuale', perché l'emendamento definendo il TEC mette un'importante argine contro i contratti al ribasso. Non toglie nulla all'autonomia delle parti, anzi spinge per far sì che venga garantito lo stesso valore ai lavoratori". "Il punto, semmai, è un altro: la cosiddetta rappresentatività comparata, su cui qualcuno vorrebbe continuare a fondare tutto, è un criterio privo di parametri oggettivi. Il pluralismo sindacale tutelato dalla Costituzione non è una minaccia, è una garanzia: le PMI chiedono certezza, trasparenza e concorrenza leale, e per le parti sociali dev'essere questa la priorità", conclude Capobianco.
□051747 GIU 26 □



Data: 05/06/2026

Media: Web

Decreto lavoro: Capobianco (Conflavoro), bene emendamento che definisce Tec

Roma, 05 giu 17:48 - (Agenzia Nova) - L'emendamento al Decreto lavoro che definisce il trattamento economico complessivo, legandolo all'equivalenza dei Ccnl, "va nella direzione... (Com) © Agenzia Nova - Riproduzione riservata

<https://www.agenzianova.com/a/6a22f235a8cdc7.36107277/7465447/2026-06-05/decreto-lavoro-capobianco-conflavoro-bene-emendamento-che-definisce-tec>



Data: 05/06/2026

Media: Agenzia di Stampa

LaPresse

VENERDÌ 05 GIUGNO 2026 18.06.18

Copia notizia

DI Lavoro: Conflavoro, bene emendamento su Tec, conta qualità Ccnl e non la sigla

DI Lavoro: **Conflavoro**, bene emendamento su Tec, conta qualità Ccnl e non la sigla Roma, 5 giu. (LaPresse) - "L'emendamento al DL Lavoro che definisce il trattamento economico complessivo, legandolo all'equivalenza dei CCNL, va nella direzione giusta: lo avevamo chiesto già in fase di audizione. E sbaglia chi parla di via libera ai contratti pirata, perché è vero l'opposto: si fissa infatti uno standard oggettivo da rispettare, dove conta soltanto la qualità reale del CCNL e non le sigle che lo firmano". Lo afferma in una nota Roberto Capobianco, presidente nazionale di **Conflavoro**. "Se l'emendamento sarà approvato, per la prima volta avremo un criterio certo e verificabile voce per voce per capire quanto vale davvero, nel suo insieme, il CCNL applicato. È così che si alza l'asticella della contrattazione e si tutela chi lavora. Proprio per questo - prosegue il presidente di **Conflavoro** - non condividiamo la lettura del segretario della Cgil Landini, quando parla di 'gamba tesa sul sistema contrattuale', perché l'emendamento definendo il TEC mette un'importante argine contro i contratti al ribasso. Non toglie nulla all'autonomia delle parti, anzi spinge per far sì che venga garantito lo stesso valore ai lavoratori". "Il punto, semmai, è un altro: la cosiddetta rappresentatività comparata, su cui qualcuno vorrebbe continuare a fondare tutto, è un criterio privo di parametri oggettivi. Il pluralismo sindacale tutelato dalla Costituzione non è una minaccia, è una garanzia: le PMI chiedono certezza, trasparenza e concorrenza leale, e per le parti sociali dev'essere questa la priorità", conclude Capobianco. ECO NG01 mdg 051805 GIU 26



Data: 05/06/2026

Media: Web

DL LAVORO, CONFLAVORO: BENE EMENDAMENTO CHE DEFINISCE TEC

Roma, 5 giu - "L'emendamento al DL Lavoro che definisce il trattamento economico complessivo, legandolo all'equivalenza dei CCNL, va nella direzione giusta: lo avevamo chiesto già in fase di audizione. E sbaglia chi parla di via libera ai contratti pirata, perché è vero l'opposto: si fissa infatti u... (© 9Colonne - citare la fonte...) [Accedi al servizio Nove Colonne ATG e leggi il resto dell'articolo](#)

<https://www.9colonne.it/614579/dl-lavoro-conflavoro-bene-emendamento-che-definisce-tec>



Data: 05/06/2026

Media: Agenzia di Stampa

agenzia
NOVA

VENERDÌ 05 GIUGNO 2026 17.50.15

Copia notizia

Decreto lavoro: Capobianco (Conflavoro), bene emendamento che definisce Tec

NOVA0498 3 ECO 1 NOV INT Decreto lavoro: Capobianco (**Conflavoro**), bene emendamento che definisce Tec Roma, 05 giu - (Agenzia_Nova) - L'emendamento al Decreto lavoro che definisce il trattamento economico complessivo, legandolo all'equivalenza dei Ccnl, "va nella direzione giusta: lo avevamo chiesto già in fase di audizione. E sbaglia chi parla di via libera ai contratti pirata, perché è vero l'opposto: si fissa infatti uno standard oggettivo da rispettare, dove conta soltanto la qualità reale del Ccnl e non le sigle che lo firmano". Lo dichiara in una nota Roberto Capobianco, presidente nazionale di **Conflavoro**. "Se l'emendamento sarà approvato, per la prima volta avremo un criterio certo e verificabile voce per voce per capire quanto vale davvero, nel suo insieme, il Ccnl applicato. E' così che si alza l'asticella della contrattazione e si tutela chi lavora. Proprio per questo - prosegue il presidente di **Conflavoro** - non condividiamo la lettura del segretario della Cgil Landini, quando parla di 'gamba tesa sul sistema contrattuale', perché l'emendamento definendo il Tec mette un importante argine contro i contratti al ribasso. Non toglie nulla all'autonomia delle parti, anzi spinge per far sì che venga garantito lo stesso valore ai lavoratori". "Il punto, semmai, è un altro: la cosiddetta rappresentatività comparata, su cui qualcuno vorrebbe continuare a fondare tutto, è un criterio privo di parametri oggettivi. Il pluralismo sindacale tutelato dalla Costituzione non è una minaccia, è una garanzia: le Pmi chiedono certezza, trasparenza e concorrenza leale, e per le parti sociali dev'essere questa la priorità", conclude Capobianco. (Com) NNNN